



COMUNICATO STAMPA

DELITTO DELLA PSICHIATRA A BARI

SNAMI GRIDA

“SANITA' PIU' SICURA”

A.Testa < *Tragedie annunciate* >

G.La Manna < *E' un delitto lasciare*

***la Guardia Medica-Continuità assistenziale in
balia del pericolo* >**

Roma 6 settembre 2013-L'ennesimo grave episodio di violenza in sanità, la morte della Psichiatra Paola Labriola, assassinata a Bari, pone il mondo Medico di fronte ad un dilemma “*tragico destino dei rischi della professione oppure epilogo scontato in un carrozzone della sanità dove la sicurezza degli operatori vale zero* ?<La risposta è una sola>sottolinea **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snamì, <in Italia non c'è assolutamente alcuna sensibilità riguardo alla sicurezza per l'incolumità del personale sanitario e la materia è quasi considerata un optional di scarsa valenza e non ,come dovrebbe ,una norma consolidata di civiltà.A rischio soprattutto,lo indicano tristemente le cronache,i pronto soccorso,i centri cim,sert e la medicina territoriale>. **GianCarmelo La Manna**, responsabile nazionale Snamì della continuità assistenziale <E' un delitto lasciare le guardie mediche in balia dei pericoli quotidiani di aggressioni e violenze che sono all'ordine del giorno e che puntualmente denunciavamo>. Gli fanno eco **Nino Grillo**, vicesegretario nazionale e **Vito D'Angelo**, responsabile nazionale dell'emergenza territoriale <In Sicilia abbiamo normato nell'air la sicurezza delle strutture sanitarie della continuità assistenziale.Il tutto dopo l'ennesimo grave episodio di violenza di un anno e mezzo fa:inferriate alle finestre,porte antisfondamento,citofono,allarme e telecamere.Sulla carta >sottolinea **G. La Manna** < dovrebbe essere così,nella realtà è tutto fermo e non si è fatto niente.Dovremo aspettare altre violenze ed altri morti ? >**Domenico Salvago**, presidente dello Snamì Sardegna <Nella mia regione dopo l'assassinio della collega Roberta Zedda,uccisa con venti coltellate durante il servizio di guardia medica nel 2003,abbiamo la guardiania armata in tutte le sedi di continuità assistenziale.Una intuizione dell'allora assessore regionale alla sanità dott.Giorgio Oppi,a cui ancora siamo grati,

che volle pragmaticamente la vigilanza da subito ,servizio che continua tutt'oggi a distanza di dieci anni.Perchè allora >conclude **Angelo Testa**< non esportare l'esperienza della Sardegna,unica nel suo genere in Italia,e dedicare ed investire in sicurezza sul posto di lavoro in sanità ?Alla solita scontata risposta che non ci sono i soldi rispondo che basterebbe chiudere alcuni centri,spuntati come funghi,figli delle correnti baronali,che poco hanno a che fare con la Medicina!>

Addetto stampa nazionale Dott. Domenico Salvago
addettostampanazionale@snami.org domenicosalvago@libero.it

tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81
Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec
snami@pec.snami.org

